





8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

**Il contesto territoriale è quello della città di Biella:**

**le strutture residenziali** (Casa Gibi – via GB Costanzo 22 Biella, Casa Pratoverde - via Dante Alighieri 41, Vigliano Biellese, e Villa Aglietta – via Oropa 605 Biella)

**la struttura semiresidenziale** (il Centro Diurno Biella, str. Campagnè 7/a)

**Contesto settoriale e Destinatari diretti del progetto:**

**Le attività previste nel progetto si rivolgono all'utenza psichiatrica.**

Il progetto si rivolge a **persone affette da psicopatologia di grado medio e grave** che necessitano di un **percorso terapeutico e riabilitativo il cui fine è fornire un sostegno nella costruzione del proprio progetto di vita e favorire un reinserimento nella vita sociale e quindi migliorare la propria qualità di vita**

Per tutti gli utenti viene definito un progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato, concordato con il paziente, il Dipartimenti di Salute Mentale, il privato sociale, i Distretti, il Comune, il volontariato, la famiglia. Tale progetto unisce insieme risposte di tipo più strettamente sanitario a risposte riabilitative psico-sociali, e si avvale di programmi di aggregazione/socializzazione e reciproco sostegno, basato sull'utilizzo di pratiche tese alla trasformazione del disagio e della malattia mentale in risorse da immettere nella rete dell'intervento.

In questo contesto diventa fondamentale la presenza di giovani volontari che vogliono impegnarsi con il loro contributo personale

**Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi dei volontari del servizio civile: AZIONE 1: Formazione e conoscenza del contesto**

Durante il primo mese dall'avvio del progetto viene organizzata la formazione generale dei volontari nelle modalità specificate nel punto 32.

Durante il primo mese, alla formazione generale si accompagna un ciclo di incontri presso il servizio in cui verranno svolte le attività di volontariato allo scopo di favorire la conoscenza e l'iniziale inserimento. Tali incontri saranno bisettimanali e avranno la durata di 5 ore l'uno secondo il seguente calendario:

- Incontro 1: incontro con l'OLP e il responsabile di struttura: presentazione del progetto di psichiatria dell'ASL e della struttura, con descrizione dell'equipe di



lavoro, delle caratteristiche degli utenti e delle modalità di lavoro.

- Incontro 2: incontro con l'OLP, il responsabile di struttura e l'equipe di lavoro: presentazione del progetto di servizio civile, delle fasi di attuazione, del personale coinvolto e delle attività svolte; presentazione del volontario e del ruolo rivestito all'interno della struttura. Alla riunione di equipe seguirà un incontro tra il volontario, l'OLP e il responsabile di struttura per una restituzione dell'incontro.
- Incontri 3 e 4: incontro con il responsabile di struttura e gli educatori professionali per la presentazione dei casi degli ospiti presenti in struttura.
- Incontro 5 e 6: incontro con l'OLP e il responsabile di struttura per due giornate di osservazione generale dello svolgimento delle attività all'interno della struttura.
- Incontro 7, 8 e 9: incontro con l'OLP per due giornate di visita dei servizi afferenti alla struttura in cui si svolgerà il progetto: i servizi psichiatrici coinvolti nel progetto, il Centro di Salute Mentale, la Cooperativa Orso Blu, la Cooperativa Gran Menù. Le modalità saranno le seguenti: dopo un iniziale incontro con il responsabile di struttura presso la sede dell'attuazione del progetto in cui vengono presentati al volontario i servizi coinvolti nel progetto, il volontario e l'OLP si recheranno in visita ai servizi per una durata complessiva di 1,5 ore ciascuno, incontreranno i responsabili dei servizi per la presentazione del volontario; al termine della visita torneranno presso la struttura di riferimento dove verrà effettuata una restituzione con il responsabile di struttura.

## **AZIONE 2: Formazione specifica e aggiuntiva**

**Formazione Specifica:** svolta in proprio presso l'ente, si caratterizza per fornire conoscenze e potenziare capacità legate in modo specifico al contesto all'interno del quale il volontario andrà ad operare. Si prevede quindi che nel secondo e terzo mese dall'avvio del progetto venga erogata una formazione con tematiche inerenti il mondo del paziente psichiatrico: patologie, risorse e potenzialità, i centri di accoglienza, residenziali, semiresidenziali, domiciliari, ecc. come specificato nel punto 40 del progetto.

Durante tutto il percorso di permanenza del volontario in struttura sono previsti momenti formativi a cadenza mensile di almeno 3 ore l'uno organizzati *ad hoc* rispetto alle specifiche esigenze del volontario: di volta in volta verranno approfondite alcune tematiche quali ad es. la promozione e il recupero dell'autonomia, la gestione dell'aggressività e degli scompensi, ecc.

**Formazione aggiuntiva:** sarà possibile organizzare esperienze formative per i volontari anche al di fuori del contesto operativo quotidiano dell'ambito psichiatrico. Infatti, oltre alla formazione Generale e Specifica obbligatoria prevista dalle normative del Servizio Civile, si propone ai volontari l'opportunità di svolgere una ulteriore formazione facoltativa aggiuntiva gratuita sulle seguenti tematiche: formazione di base sicurezza sul lavoro D. Lgs. 81/08, primo soccorso della durata di 12 ore, gestione dell'emergenza e prevenzione incendi ad alto rischio della durata di 16 ore.

## **AZIONE 3: Costituzione gruppo di lavoro e affiancamento**

In contemporanea con la prima parte della formazione specifica, si prospetta e organizza per il volontario un ulteriore periodo di accostamento graduale alla realtà della struttura e del territorio preceduto da un incontro di 2 ore con il responsabile di servizio volto alla stesura del "Patto di Servizio". In questa fase ogni operatore della struttura (Educatori Professionali e Operatori Socio Sanitari) effettuano un affiancamento a turno con il volontario nei diversi turni diurni, in modo da presentare nel dettaglio le attività e le mansioni svolte. In particolare i turni saranno i seguenti:



dalle 7 alle 11; dalle 11 alle 15; dalle 15 alle 19. Al termine di ogni settimana verrà organizzato un incontro della durata di 2 ore circa con l'OLP e il Responsabile di struttura al fine di effettuare una restituzione delle attività di osservazione svolte. Riteniamo importante sottolineare che l'avvio e l'affiancamento del volontario nelle attività concrete avverrà proprio tramite la guida dell'operatore locale di progetto, che lo aiuterà nella conoscenza dello specifico progetto del servizio, dei suoi obiettivi e della modalità di lavoro adottata, guidandolo nell'individuazione e nello svolgimento dei suoi compiti specifici. Lo affiancherà quindi nella conoscenza della rete del servizio e dei vari soggetti con cui dovrà in seguito interagire.

#### **AZIONE 4: Attività con gli utenti**

Le attività con gli utenti si svolgeranno nelle sedi elencate al punto 16.

Come dettagliato al punto 6, abbiamo effettuato un raggruppamento delle sedi, individuando 2 categorie principali:

- ✧ **le strutture residenziali** (Casa Gibi – via GB Costanzo 22 Biella, Casa Pratoverde - via Dante Alighieri 41, Vigliano Biellese, e Villa Aglietta – via Oropa 605 Biella) caratterizzate da un'omogeneità di problematiche che interessano gli utenti ed un'omogeneità di attività proposte,
- ✧ **la struttura semiresidenziale** (il Centro Diurno Biella, str. Campagnè 7/a) che, in quanto "semiresidenziale", accoglie utenti caratterizzati da livelli maggiori di autonomia.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Assolvimento alla legge sulla privacy, ovvero al mantenimento del segreto professionale, alla stregua del personale in servizio
- Rispetto del regolamento esistente presso ogni struttura, obbligo di fare riferimento rispetto al proprio intervento al Responsabile individuato
- Capacità di instaurare una sana relazione e una positiva comunicazione con gli utenti/ospiti inseriti presso le strutture



Il volontario deve essere inoltre disponibile rispetto ai seguenti punti:

- Adattamento alla flessibilità dell'orario d'impiego
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di équipe
- Presenza decorosa, responsabile e puntuale
- Obbligo di indossare il tesserino di riconoscimento

I volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto a favore di utenti con notevoli problematiche.

Come specificato nel punto 8.1 e nel punto 8.3, l'attività del Centro Diurno Biella prevede l'organizzazione di n. 3 soggiorni in località esterne alla struttura della durata di 1 settimana l'uno (obiettivo 1 – attività 1.5):

- ✧ 1 Soggiorno marino
- ✧ 1 soggiorno montano
- ✧ 1 Soggiorno in città d'arte

In questi soggiorni prevediamo di coinvolgere anche il volontario del servizio civile, che rivestirà un ruolo fondamentale in ambito gestionale e organizzativo dell'attività.

Sarà quindi importante garantire la disponibilità e la flessibilità a partecipare a tali attività.

**CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA - senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	<b>Coop. Soc. ANTEO</b> CASA GIBI'	Biella	VIA G.B. COSTANZO 22	17170	1	015/ 8408360	015/ 8408360	Gasparri Laura	30/10/ 1977	GSPLRA77 R71E514R	Non previsto			V
2	<b>Coop. Soc. ANTEO</b> CASA PRATOVERDE	Vigliano Biellese BI	VIA DANTE ALIGHIERI 41	54938	1	015/ 513142	015/ 8121768	Martiner Bot Patrizia	07/12/ 1969	MRTPRZ69 T47A859T	Non previsto			V
3	<b>Coop. Soc. ANTEO</b> VILLA AGLIETTA	Biella	VIA OROPA 605	17172	1	015/ 43130	015/ 43130	Camaschella Emanuela	11/10/ 1973	CMSMLM73 R51D332E	Non previsto			V
4	<b>Coop. Soc. ANTEO</b> CENTRO DIURNO BIELLA	Biella	STRADA CAMPAGNE' 7/a	108729	2	015/ 8407910	/	Leone Mariavittoria	15/05/ 1976	LNEMVT76 E55A859G	Non previsto			V

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

La Cooperativa Anteo ha elaborato una apposita scheda di Valutazione dei candidati.

Inoltre sono ritenuti necessari all'espletamento del servizio i seguenti requisiti:

- Diploma di scuola media superiore
- interesse esplicito per il contesto del progetto (per garantire un alto grado di motivazione ed evitare situazioni di delusione, mancanza di entusiasmo, crisi personale, spiacevoli e dannosi sia per gli utenti che per i volontari stessi...);
- propensione all'ascolto.

Requisiti preferenziali ma non esclusivi (caratteristiche che possono incrementare il livello qualitativo del servizio offerto ma che non sono indispensabili):

- precedenti esperienze di gestione/conduzione gruppi;
- conoscenza di tecniche di animazione;
- uso computer;
- precedenti esperienze di volontariato.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La delibera della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso triennale e per il corso quadriennale



28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

<p>La Cooperativa Anteo, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.</p> <p>Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:</p>	
<b>sapere</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzazione dei servizi psichiatrici</li><li>- Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori n lavoro di equipe e di rete</li></ul>
<b>saper fare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Osservare e descrivere comportamenti e situazioni</li><li>- utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il paziente psichiatrico (ascolto ed espressione)</li><li>- predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi</li><li>- produrre report o relazioni</li></ul>
<b>saper essere</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- lavorare in équipe multiprofessionali</li><li>- gestire la relazione con persone con disagio sociale</li><li>- comunicare e relazionarsi in generale</li></ul>
<p>L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'<b>Agenzia FORCOOP</b> certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (<i>vedi lettera allegata al progetto per il punto 28</i>):</p> <p>Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o capacità di costruire relazioni significative</li><li>o capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali</li><li>o capacità di lavoro in gruppo e in rete</li><li>o flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera</li><li>o capacità organizzative di eventi e manifestazioni</li><li>o capacità nella gestione dell'associazionismo</li><li>o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia</li><li>o conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, legge 626.)</li><li>o capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione</li><li>o capacità di pianificare e organizzare sistemi di</li></ul>	



comunicazione con i mass media  
○ capacità di svolgere attività di documentazione  
La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della “Reconnaissance des Acquis”

## Formazione generale dei volontari

### 33) *Contenuti della formazione:*

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani;
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

### 34) *Durata:*

La durata della Formazione Generale è di **41 ore**



## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

### 40) Contenuti della formazione:

Considerato il fatto che tutti i volontari lavoreranno a stretto contatto con la malattia mentale, la formazione verterà sulle medesime tematiche sia per i volontari inseriti nelle strutture residenziali (Casa Gibi – via GB Costanzo 22 Biella, Casa Pratoverde - via Dante Alighieri 41, Vigliano Biellese, e Villa Aglietta – via Oropa 605 Biella), sia per i volontari della struttura semiresidenziale del Centro Diurno Biella, str. Campagnè 7/a Biella. La motivazione di tale scelta risiede anche nel fatto che riteniamo la formazione un'importante occasione di confronto e scambio per i volontari attivi in contesti non del tutto omogenei, come quelli residenziali e semiresidenziali, e che quindi debba prevedere la presenza di tutti e 5.

#### **MODULO N. 1**

##### CONTENUTI DEL MODULO:

Il contratto formativo: Il contratto formativo è un momento di lavoro partecipato del piccolo gruppo di volontari che prevede: la fase iniziale di riconoscimento reciproco e individuazione degli scopi, e delle "regole" (modalità di lavoro, tipologie di attività e di situazioni educative, tempi e luoghi); la definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno; l'esplicitazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso. Tale momento formativo include quindi le seguenti tematiche formative:

- La descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale)
- Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le;
- Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità);
- Conoscenza degli OLP e del TUTOR – ed eventuale ulteriore referente;
- Visita del servizio.

DURATA DEL MODULO: 15 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Gertosio Cristina

#### **MODULO N. 2**

##### CONTENUTI DEL MODULO:

L'utente psichiatrico:

- La patologia psichiatrica
- Criticità di approccio all'utenza psichiatrica, filosofie d'intervento, modelli metodologici ed operativi
- La relazione di aiuto nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipie
- Interventi di prevenzione e la risocializzazione

DURATA DEL MODULO: 30 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Patrizia Martiner, Emanuela Camaschella



<b>MODULO N. 3</b>
CONTENUTI DEL MODULO: La rete: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Presentazione del ruolo e del funzionamento della rete di strutture adibite al trattamento della malattia mentale</li><li>➤ La rete locale per l'integrazione dei soggetti disagiati: Enti, soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato dei servizi sociali e le ASL</li></ul>
DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Mariavittoria Leone
<b>MODULO N. 4</b>
CONTENUTI DEL MODULO: Nozioni di fotografia e attività video: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Foto e Formati Immagini</li><li>➤ Video e Formati Video</li><li>➤ Funzionamento delle fotocamere Digitali</li><li>➤ Funzionamento del Software di Acquisizione</li><li>➤ FotoRitocco e VideoRitocco</li><li>➤ Modalità di riversamento di Foto e Video sul PC</li><li>➤ Manipolazione e Trasformazione Foto e Video</li><li>➤ Nozioni base di sceneggiatura</li></ul>
DURATA DEL MODULO: 17 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Damiano Andreotti
<b>MODULO N. 5</b>
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Verifica degli apprendimenti e dei risultati ottenuti, attraverso il raffronto con quanto pianificato all'inizio del percorso (compiti, ruoli, competenze acquisite);</li><li>➤ Condivisione e confronto delle conoscenze professionali ed educative acquisite</li></ul>
DURATA DEL MODULO: 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Cristina Gertosio

41) Durata:

Per la formazione specifica sono previste **80 ore**